

Importanti argomenti discussi in consiglio comunale

Opere per la 167 di Ponticelli e acquisti nel centro storico

Affidati i lavori per l'urbanizzazione primaria (si tratta di un primo lotto) — Proposto l'acquisto dell'ospedale della Pace e di tre altri edifici

La manifestazione del Metropolitan preparata da centinaia di assemblee

Napolitano domenica a Napoli

Ad un anno dal 20 giugno, un bilancio ma anche un forte rilancio dell'iniziativa politica del nostro Partito. Questo in sostanza il tema sul quale tutte le organizzazioni del Partito sono impegnate in questa settimana di mobilitazione indetta dalla federazione comunista napoletana e che avrà il suo momento conclusivo nella grande manifestazione pubblica di domenica al Metropolitan, alle ore 10, con il compagno Giorgio Napolitano, membro della segreteria nazionale del PCI.

Davanti alle fabbriche e a tutti i luoghi di lavoro i compagni stanno preparando questa manifestazione con volontàghe, quelle che sono le scelte dei popoli del nostro giorno. In tutte le sezioni dei nostri comitati di quartiere si stanno svolgendo assemblee che rappresentano momenti importanti di mobilitazione e di impegno.

Le assemblee che si svolgeranno oggi sono: Marigliano, S. Vitaliano, ccc Marigliano e S. Cesario, ore 19 con Limcse; San Gennaro Vesuviano, con Palma Campania, ore 19.30; Ponticelli, ccc Porciano, ore 19; Soccavo, con Pianura e Rione Traiano, ore 18.30; con Antinolfi; Bacoli, ccc Baia, Cap-

ella, Torregaveta e Monte di Procida, ore 19, con Russo, Centro ore 19, con Donise; Arci Felice, con Pozzuoli e Quarto Fletrato, ore 19, con Pastore; Somma Vesuviana, ore 19, con Salvato; Corso Vittorio Emanuele, ore 19; 4 giorni, ore 19, ccc Anzunziata; Stella «Mazzella», ore 19, assemblea di zona con La Cerchia; Portici «Sereci», ore 19, con Bassano; Stabia, ore 18, con Cicali; Torre Annunziata, ore 19; Croce del Lago, con San Giovanni, ore 19, ccc N. Daniele; Arzano, ore 19, con Gala; Poggio Marino, con Striano, ore 19.30, con De Filippo; Secondigliano, ore 18.30, assemblea di zona con D'Angelo; Martedì, ore 19.30, con Di Blasi; Castellammare, ore 18, assemblea di zona con Olivetta; Chiaia, con Santa Croce, ore 19 con Schiavo.

Sempre oggi si svolgeranno anche le seguenti riunioni di zona: Vomero, ore 18.30, grande riunione di lavoro sul preavvallamento con Nolli; Secondigliano, ore 19, riunione del quartiere 167 sui problemi organizzativi ccc Centocammi; Mariannela, ore 18.30, assemblea sul preavvallamento con Mola e Pencione. In federazione, si riunisce oggi, alle 17.30, la commissione federale di controllo presieduta da Mauriello.

Seduta del consiglio regionale

Approvato il piano di riforestazione

Breve seduta del consiglio regionale ieri nella sala di Santa Maria la Nova (non era disponibile la sala dei Baron di Maschio Angioino).

Nel corso dei lavori sono stati esaminati ed approvati alcuni importanti provvedimenti. Tra gli altri il consiglio ha approvato il secondo piano regionale di riforestazione, e. di. pontificia, montagna. E' uno strumento nuovo che dovrà costituire un primo passo verso una normativa più completa che permetta di affrontare definitivamente la questione. Nella legge, comunque, è contenuto un preciso impegno ad approntare entro un limite massimo di quattro mesi un intervento che veda al suo centro l'attività delle comunità montane.

E' stato quindi approvato lo statuto della Comunità montana del Manganaro. La Regione ha poi concesso — approvando un disegno di legge — il « contributo agli ospedali Riuniti di Napoli nelle spese di convenzionamento con la Croce Verde napoletana per l'espletamento del servizio di pronto soccorso stradale e di trasporto infermi ». In precedenza l'assessore alla Sanita, Pavia, ha risposto ad una interpellanza dei compagni Del Prete e Bonanni sul problema della droga. Tra l'altro era stata sollecitata la costituzione del comitato regionale apposito. Pavia ha anche evidenziato questa necessità, ma ha precisato che questa materia non è di sua iniziativa, ma del consiglio regionale.

Nel replicare, il compagno Del Prete, si è detto d'accordo con l'assessore nel so-

stenere che solo l'avvio delle unità sanitarie locali può costituire la strada migliore per prevenire le tossicodipendenze. Certo — ha poi detto Del Prete — ci sono ritardi del consiglio regionale — ed anche per questo è stata fatta l'interpellanza — ma comunque anche l'esecutivo registra precisi limiti.

In apertura di seduta il compagno Porcelli del Psi — presidente della 3. commissione — ha lamentato la mancata iscrizione all'ordine del giorno di leggi già approvate in commissione e di alcune interrogazioni inesistenti. Porcelli ha fatto quindi richiamo al regolamento, laddove prescrive che il programma trimestrale dei lavori del consiglio, anche se approvato all'unanimità dai capigruppo, viene comunicato all'assemblea perché ogni consigliere possa sollevare eventuali eccezioni.

Il consiglio regionale torna a riunirsi questa mattina.

Incidenti al Palazzetto per un concerto dei « Collyseum »

NAPOLI — Violenti incidenti si sono avuti ieri a tarda sera fra alcune centinaia di giovani e agenti di pubblico ordine, durante il concerto del gruppo pop « Collyseum » che si è tenuto al Palazzetto dello Sport. Molissimi giovani hanno tentato di invadere il palcoscenico e di lanciare i candelotti incendiogeni per disperdere i manifestanti.

I giovani della polizia sono fuggiti verso Via Terracina dove hanno rovesciato due auto e incendiato altre 5. E quindi si sono gettati nell'ospedale di Santa Chiara, in corso una vera e propria caccia all'uomo nella zona di campagna.

Valenzi incontra gli operai della « Motta »

Stamane il sindaco Maurizio Valenzi si reca in visita allo stabilimento Motta di via Diocleziano. L'incontro con i lavoratori e le lavoratrici che da tempo sono impegnati in una vertenza per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione, è fissato per le 10.30.

La presenza del sindaco nel

lo stabilimento di via Diocleziano, che segue di qualche settimana l'incontro con i lavoratori della Ciro di S. Giovanni a Teduccio, acquista in questo quadro un valore che non si può confezzare. Il sindacato del sindacato unitario della categoria è importante, nel momento in cui i lavoratori alimentaristi si mobilitano per suscitare un ampio impegno delle altre categorie, delle forze politiche e sociali e degli enti locali intorno ai temi della vertenza. I primi confronti delle partecipazioni statali (SME - Ciro - Motta) e del rinnovo contrattuale della categoria.

Questi due importanti momenti di lotta, infatti, si fondano sull'obiettivo della difesa dell'occupazione, dello sviluppo agricolo-industriale. Lavoratori e sindacati ritengono che su questo terreno il Comune e la Regione possono giocare un ruolo determinante, per esempio, nelle definizioni del piano agricolo-industriale.

Per quanto riguarda specificamente lo stabilimento Motta, vi è una situazione di pura sussistenza, con 400 lavoratori che producono soltanto « buoni ».

NECCHE — Il compagno Mario Gomes D'Ayala, presidente dell'assemblea regionale, ha incontrato ieri il sindacato ccc di Angri, Aspetti, via Telegamma, per chiedere l'intervento del governo per una rapida soluzione della vertenza dei lavoratori della filiale napoletana della Necchi, occupata da diversi giorni contro la smobilitazione.

Il sindacato della polizia sono fuggiti verso Via Terracina dove hanno rovesciato due auto e incendiato altre 5. E quindi si sono gettati nell'ospedale di Santa Chiara, in corso una vera e propria caccia all'uomo nella zona di campagna.

Canale equivoco

L'altro ieri quelli di « Canale 21 », ci hanno dedicato una apposita trasmissione di « File diretto », condotta da quel Pietrangelo Gregorio, — meglio noto come il « moralizzatore » — che è stato fermato alla frontiera svizzera e denunciato dalla Guardia di finanza perché tentava di esportare tabacco.

Il nostro si è arrabbiato e minacciava querela per aver noi pubblicato la notizia del licenziamento di 21 tecnici della « sua » (e di Lauro) emittente televisiva. L'è ingegnere a nera, e nel corso della trasmissione chiede « le prove ». Ma quali prove? Il Gregorio infatti non ha spedito lettere di licenziamento, per il semplice motivo che non ha mai regolarmente assunto questi lavoratori. Se è disposta a farne un esempio sul lastrico, lavoratori ai quali era già formalmente comunicato che non avrebbero più alcuna funzione, è chiaro, avendo proprio per la tempestività con cui il nostro giornale ha dato notizia dell'accaduto.

Ormai i sistemi di questo indubbiamente sono ben noti: ne sono qualcosa i dipendenti di TELENAPOLI, altra creatura di Gregorio poi abbandonata, per il « Ventuno » che percepivano come stipendio « sindacale » ottantamila lire mensili.

I sistemi sono proprio laurini, e non a caso l'« ingegnere » alogia il suo socio armatore due volte per l'« ingegnere » o gliel'ha prescritto il medico, o fa parte del contratto.

COMUNE DI CERCOLA (PROVINCIA DI NAPOLI)

AVVISO DI GARA

Con delibera di G.M. n. 249 del 21-5-77 esecutiva, è stata indetta la gara mediante il sistema dell'appalto concorso per la costruzione di un edificio prefabbricato strutturato in 4 locali ad uso uffici da insediare su area di proprietà comunale.

Le norme tecniche e di esperimento del sistema di gara prescelto sono contenute nell'apposito capitolo programmatico regolamente approvato.

Le imprese intitrate ed in possesso dei prescritti requisiti di legge dovranno far pervenire alla Segreteria dell'Ente, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richiesta d'invito al competente bollo.

Cercola, 16 giugno 1977

IL SINDACO
(Gennaro Di Paola)

piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi venerdì 17 giugno 1977. Onomastico: Ranieri (domani: Marina)

CULLA

E' nata Camilla, primogenita dei compagni Giampiero Perrone e Angelo Buccino.

AI genitori giungono gli auguri dei comunisti della sezione Arenella e della redazione dell'Unità.

ORARIO ESTIVO DELLE FARMACIE

L'ordine dei farmacisti ricorda ai titolari delle farmacie di Napoli che è in vigore un estivo orario di apertura alle ore 9, chiusura alle 20.30, con intervallo per merenda obbligatorio dalle 13 alle 16.30.

REVISIONE SEMESTRALE DELLE LISTE ELETTORALI

Da 21 al 30 giugno, nella segreteria comunale di piazza Dante 79, saranno depositate le liste generali rafficate, insieme con gli elenchi della revisione semestrale approvati dalla commissione elettorale mandatamente le eventuali nuove decisioni sui predetti concorsi. Entro tale periodo, ogni cittadino può prenderne visione.

LUTTO

E' morto il signor Giuseppe Castaldo, ex direttore del giornale « L'Unità ». Luigi Giungano, ex caro Luigi, ed ai familiari tutti, i più sentite condoglianze dei compagni della Federazione, della cellula

SIP e della redazione de « l'Unità ».

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Meriglione 148; via Tasso 109. Avvocata-Museo: via Museo 45. Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11. Centro-Via dei Viali: via S. Giovanni a Carbonara 83. Stazione Centrale: corso Luci 5; via S. Paolo 20. Stelle-S. Carlo Arena: via Porta 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 23. Colli Aminei 29. Vomero: Colli Aminei 29. Vomero: via Piscicelli 139. Piazza Leoncino 23. via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via S. Martini 20. Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colonna 21. Soccavo: via Epomeo 154. Miano - Seconiano: via S. Giovanni 174. Piscicelli 109. Ponticelli: via B. Longo 52. Pizzofalcone: via Stadera 187. Posillipo: via Manzoni 213. Planura: via duca d'Aosta 13. Chiaiano - Mariannela - Piscicella: via Napoli 46 (Piscicella).

NUMERI UTILI

In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del comune di Napoli (telefono 8-20-20-20), ambulatorio mobile funziona tutte le notti. Tutti i giorni festivi e dalle ore 14 del sabato e dei prefestivi: telefono 315032.

Sono state avanzate nel corso di un dibattito

Una serie di proposte concrete per risolvere la vertenza Carsi

La manifestazione organizzata dalla lega per i problemi degli handicappati — Se le misure preannunziate saranno attuate dovranno allentarsi la situazione di grave tensione esistente nel centro

Si è svolto in una scuola di Marano il dibattito pubblico organizzato dalla Lega per i problemi degli handicappati per discutere dei gravissimi casi verificatisi all'interno dell'Istituto Carsi, un centro che sorge alla periferia di Marano ed ospita circa 130 giovani handicappati. Al dibattito hanno partecipato il direttore dell'Istituto, professor Cleto Setaro, i dipendenti e gli assistenti del centro stesso, alcuni consiglieri regionali, fra i quali la compagnia Bonanni ed il consigliere di D.P. Russi Spina, il consigliere provinciale, compagno Di Munzio, numerosi associazioni che si battono per il miglioramento delle condizioni di vita degli handicappati e alcuni consiglieri comunali comunisti di Marano.

Il dibattito si è svolto in un clima ancora carico di tensione per i gravissimi incidenti verificatisi recentemente all'interno del Carsi. Ciò spiega, in parte, lo svolgimento a volte addirittura caotico del dibattito dell'altro giorno: numerosi interruzioni nel corso degli interventi: pesanti scambi di accuse fra assistiti e rappresentanti della direzione; un accavallarsi continuo di proposte, a volte addirittura contraddittorie fra di loro.

Ciò nonostante, questa assemblea pubblica ha rappresentato certamente il momento più alto e di sintesi delle battaglie condotte dai ragazzi del centro Carsi. Alla fine, infatti, si è arrivati a fare e bloccare, intorno ad una serie di proposte concrete e realizzabili a brevissima scadenza.

Per esempio, la sospensione del provvedimento minacciato dal direttore dell'Istituto, professor Setaro, relativamente all'allontanamento dal centro di tutti gli assistiti con la

polizia, una ragazza ormai esasperata tenò il suicidio tagliandosi le vene.

La assemblea svoltasi nella scuola di Marano segue dunque questa lunga serie di incidenti. Ciò spiega, in parte, lo svolgimento a volte addirittura caotico del dibattito dell'altro giorno: numerosi interruzioni nel corso degli interventi: pesanti scambi di accuse fra assistiti e rappresentanti della direzione; un accavallarsi continuo di proposte, a volte addirittura contraddittorie fra di loro.

Ciò nonostante, questa assemblea pubblica ha rappresentato certamente il momento più alto e di sintesi delle battaglie condotte dai ragazzi del centro Carsi. Alla fine, infatti, si è arrivati a fare e bloccare, intorno ad una serie di proposte concrete e realizzabili a brevissima scadenza.

Per esempio, la sospensione del provvedimento minacciato dal direttore dell'Istituto, professor Setaro, relativamente all'allontanamento dal centro di tutti gli assistiti con la

polizia, una ragazza ormai esasperata tenò il suicidio tagliandosi le vene.

La assemblea svoltasi nella scuola di Marano segue dunque questa lunga serie di incidenti. Ciò spiega, in parte, lo svolgimento a volte addirittura caotico del dibattito dell'altro giorno: numerosi interruzioni nel corso degli interventi: pesanti scambi di accuse fra assistiti e rappresentanti della direzione; un accavallarsi continuo di proposte, a volte addirittura contraddittorie fra di loro.

Ciò nonostante, questa assemblea pubblica ha rappresentato certamente il momento più alto e di sintesi delle battaglie condotte dai ragazzi del centro Carsi. Alla fine, infatti, si è arrivati a fare e bloccare, intorno ad una serie di proposte concrete e realizzabili a brevissima scadenza.

Per esempio, la sospensione del provvedimento minacciato dal direttore dell'Istituto, professor Setaro, relativamente all'allontanamento dal centro di tutti gli assistiti con la

polizia, una ragazza ormai esasperata tenò il suicidio tagliandosi le vene.

La assemblea svoltasi nella scuola di Marano segue dunque questa lunga serie di incidenti. Ciò spiega, in parte, lo svolgimento a volte addirittura caotico del dibattito dell'altro giorno: numerosi interruzioni nel corso degli interventi: pesanti scambi di accuse fra assistiti e rappresentanti della direzione; un accavallarsi continuo di proposte, a volte addirittura contraddittorie fra di loro.

Ciò nonostante, questa assemblea pubblica ha rappresentato certamente il momento più alto e di sintesi delle battaglie condotte dai ragazzi del centro Carsi. Alla fine, infatti, si è arrivati a fare e bloccare, intorno ad una serie di proposte concrete e realizzabili a brevissima scadenza.

Per esempio, la sospensione del provvedimento minacciato dal direttore dell'Istituto, professor Setaro, relativamente all'allontanamento